



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO CLASSICO
LICEO MUSICALE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE"

Viale Antium n°5 – 00042 Anzio (Rm) -
☎ 06/121126746 - * rmpc41000c@istruzione.it
43° Distretto Scolastico -Cod. Fiscale 07183021000

Esami di Stato
Anno scolastico 2023 – 2024

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V – SEZ. A

CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE	PROF. SSA ANNUNZIATA BRACCA
LINGUA E LETT. ITALIANA	PROF.SSA STEFANIA MONDANELLI
LINGUA E LETT. LATINA	PROF.SSA ALESSANDRA GAIOTTI
LINGUA E LETT. GRECA	PROF.SSA ALESSANDRA GAIOTTI
STORIA	PROF. ANDREA MARCELLINO
FILOSOFIA	PROF. ANDREA MARCELLINO
LINGUA E LETT. INGLESE	PROF.SSA TIZIANA DELL'OVO
MATEMATICA	PROF. SSA DONATELLA VELLATI
FISICA	PROF. SSA DONATELLA VELLATI
SCIENZE NATURALI	PROF. PAOLO GIRLANDO
STORIA DELL'ARTE	PROF.SSA ANNA RITA BAGLIONI
SCIENZE MOTORIE	PROF. CLAUDIO CAMERINO
DIRIGENTE SCOLASTICO	DOTT.SSA DANIELA PITTIGLIO

Alunni n. 20

Indice

Presentazione della classe.....	4
Obiettivi generali	5
Obiettivi didattico-educativi.....	5
Obiettivi trasversali	6
Attività	7
Organizzazione dei contenuti.....	9
Tabella riassuntiva: metodi.....	10
Tabella riassuntiva: strumenti	11
Misurazione e valutazione.....	12
Tabella riassuntiva: misurazione e valutazione.....	13
Discipline e Programmi - Tipologie di lavoro collegiale (anche percorsi tematici)	14
Lingua e letteratura italiana	15
Lingua e letteratura latina	18
Lingua e letteratura greca	21
Filosofia.....	23
Storia.....	27
Lingua e letteratura inglese.....	33
Matematica	36
Fisica	38
Scienze	40
Storia dell'Arte.....	44
Scienze Motorie	49
Religione	52
Educazione civica	54
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO	61

Allegati

Griglie di correzione in uso nella classe:		
Prima prova	Allegato 1	pag. 65
Seconda prova	Allegato 2	pag. 71
Simulazioni delle prove scritte		
Simulazione prima prova	Allegato 3	pag. 73
Simulazione seconda prova	Allegato 4	pag. 86
Piano orientamento a. s. 2023/2024	Allegato 5	Pag. 88

Presentazione della classe

La classe VA del “Chris Cappell College” di Anzio ha effettuato il percorso del Liceo Classico Nuovo Ordinamento ed è composta attualmente da venti studenti, diciassette ragazze e tre ragazzi.

Nel corso del triennio la classe ha accolto con entusiasmo e partecipazione tutte le iniziative culturali curricolari ed extracurricolari proposte dalla scuola, spinta dalla voglia di esplorare nuove realtà e conoscere se stessi ed i compagni. Tale entusiasmo non ha trovato un’adeguata corrispondenza durante le lezioni frontali rivelando un gruppo-classe non sempre propositivo e partecipativo.

Alla fine del biennio e all’inizio del triennio la classe si è trovata a dover affrontare momenti di disorientamento provocati dall’alternanza delle lezioni in DAD, in DDI e in presenza. Alla ripresa della didattica in presenza la maggior parte degli alunni ha risentito di una maggiore difficoltà nel gestire i contenuti disciplinari e le diverse prove di verifica, non solo a causa della mancata acquisizione di un personale metodo di studio, che ha reso difficile l’organizzazione degli impegni, ma anche e soprattutto dal punto di vista emotivo.

D’altra parte, il percorso formativo del triennio ha beneficiato della continuità didattica nelle diverse discipline; ciò ha consentito al gruppo classe di lavorare in modo più proficuo ed efficace.

Al termine di questo anno scolastico alcuni studenti hanno acquisito una buona assimilazione dei contenuti, unita ad una adeguata capacità di rielaborazione concettuale, di analisi e di argomentazione, dimostrando un approccio serio e autonomo nelle attività didattiche proposte. Diversi alunni hanno incontrato difficoltà sia nell’organizzazione e nella gestione dei tempi sia nel lavoro a casa, pur raggiungendo un risultato pienamente sufficiente. Altri sono riusciti a superare almeno in parte le fragilità presenti nella preparazione in relazione alle capacità di rielaborazione ed esposizione soprattutto scritta, conseguendo, secondo le proprie potenzialità e i livelli di partenza, un profitto mediamente sufficiente.

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Acquisizione critica del metodo di studio.
- 2) Acquisizione critica di principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale.
- 3) Acquisizione critica di competenze operative e procedurali.
- 4) Acquisizione critica di linguaggi specifici dei vari ambiti disciplinari specie delle lingue classiche.
- 5) Formazione di una prospettiva storica e critica.

OBIETTIVI DIDATTICO EDUCATIVI

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
COGNITIVI	Conoscenza	Acquisizione dei contenuti disciplinari supportata dalla conoscenza di termini, fatti, regole, principi, teorie e strutture
	Competenza	Comprensione del senso di una informazione e capacità di esporre e trasformare con modi e mezzi adeguati ai vari ambiti disciplinari, intesa come trasposizione, rielaborazione, estrapolazione e applicazione di principi e regole
	Applicazione	Capacità di far uso di quanto conosciuto per risolvere problemi nuovi, capacità di generalizzare o esemplificare
EDUCATIVI	Responsabilità	Senso di autocontrollo e rispetto verso le persone, le regole e il materiale
	Socializzazione	Comprensione del rapporto relazionale con gli altri, singoli o gruppo
	Partecipazione	Presenza attiva in classe e nella vita scolastica, puntualità nell'esecuzione dei propri compiti a scuola e a casa
	Organizzazione	Metodo di lavoro inteso come ordine, concentrazione, attenzione e cura del materiale didattico

OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

1	Consolidamento e potenziamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento quali capacità di: attenzione – concentrazione – osservazione - memorizzazione e precisione
2	Potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline quali capacità di: esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti; utilizzare con correttezza i linguaggi specifici delle singole discipline; documentare i propri lavori.
3	Potenziamento delle capacità di: analisi, sintesi, utilizzazione di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove; rielaborazione personale di quanto appreso; collegamento di conoscenze in ambiti differenti
4	Potenziamento della criticità quale capacità di: organizzare il proprio tempo; articolare il pensiero in modo logico; utilizzare razionalmente le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico; partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo.

Attività

CURRICOLARI:
Orientamento Universitario
Incontro ITS Academy NTV
Progetto PADEL
Mostra su Escher (Palazzo Bonaparte, Roma)
Concorso "Matteotti 100"
Partecipazione alla premiazione <i>Premio Matteotti 2023</i> palazzo Chigi
Invito inaugurazione Mostra "Matteotti 100" Palazzo di Montecitorio
Partecipazione Olimpiadi di Italiano
Partecipazione Olimpiadi di Filosofia
Rappresentazione teatrale musical 'La Divina Commedia'
Incontro con la Guardia di Finanza
Incontro con Arma dei Carabinieri
Partecipazione alla Conferenza Organizzata dall'AVIS
Gruppo Sportivo
Conferenza presso Aula Consiliare Comune di Nettuno 'Le stragi nazifasciste in Italia 1943-1944'
<i>Anna Frank</i> – film di animazione
Archivio Centrale dello Stato e visita guidata alla Mostra 'Lo scrigno della memoria'
Conferenza 'Secondo anniversario della Guerra in Ucraina'
Conferenza di Sami Modiano, Università La Sapienza-Roma
'Costituzione aperta a tutti', Università Roma Tre

EXTRACURRICOLARI:
Certificazioni Linguistiche
Partecipazione Laboratorio di Chimica <i>'Sperimentiamo insieme'</i>
Partecipazione al progetto <i>"Tutorato tra pari"</i>
Partecipazione al Progetto triennale <i>"Incontro con l'autore"</i>
Accademia dei Lincei – lezione Giorgio Parisi
Giornata della Memoria e 80° anniversario dello Sbarco di Anzio, Villa Sarsina Anzio
Partecipazione alla X edizione della <i>"Notte Nazionale del Liceo Classico"</i>
Giornata mondiale della Filosofia – Forte Sangallo
Conferenza <i>'Il Confine Orientale dopo la Seconda Guerra Mondiale'</i>
<i>Giacomo Leopardi 'Tra Classicismo e Modernità'</i> , conferenza prof. D'Intino Università La Sapienza, Roma
<i>Due pomeriggi Pucciniani</i> – partecipazione all'evento in occasione dei 100 anni dalla morte di Giacomo Puccini
Partecipazione al Progetto <i>"Crescendo in musica"</i>
Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne
<i>'A 100 anni dalla nascita di Pasolini'</i> – conferenza a cura del Dipartimento di Lettere
<i>'I controversi anni '70'</i> - conferenza a cura dei Dipartimenti di Storia/Filosofia e Lettere
<i>'All'Opera con Filosofia'</i> – visione del balletto <i>'Giselle'</i> e opere <i>'Tosca'</i> ed <i>'Aida'</i>
Sant'Anna di Stazzema: laboratorio di Storia – visita ai luoghi della strage e intervista ad alcuni superstiti.
Ventotene: laboratorio di Storia - <i>L'idea di Europa tra le due guerre. Il confino politico</i>

Contenuti

I programmi, nel massimo rispetto dell'autonomia didattica e metodologica dei docenti delle singole discipline, sono stati svolti con generale regolarità pur nella particolarità dell'anno scolastico.

Organizzazione dei contenuti

Tavola riassuntiva

	M	UD	P	T
Lingua e letteratura italiana	*	*		*
Lingua e letteratura latina		*	*	*
Lingua e letteratura greca		*	*	*
Storia		*	*	*
Filosofia		*	*	*
Lingua e letteratura inglese	*	*	*	*
Matematica	*	*		*
Fisica	*	*		*
Scienze	*	*		*
Storia dell'arte	*	*	*	*
Scienze Motorie				*
Legenda	Moduli	Unità didattica	Percorsi mono/ pluritematici	Tradizionali

Metodi

Tavola riassuntiva

	LF	L	GL	LP
Lingua e letteratura italiana	*			*
Lingua e letteratura latina	*	*		*
Lingua e letteratura greca	*	*		*
Storia	*			*
Filosofia	*			*
Lingua e letteratura inglese	*	*		*
Matematica	*	*		*
Fisica	*	*		*
Scienze	*	*		*
Storia dell'arte	*	*		*
Scienze Motorie	*		*	*
Legenda	Lezione frontale	Laboratorio	Gruppi di lavoro	Lezione partecipativa

Strumenti

	Biblioteca	Web	Digital board	Testi	Palestra	Laboratori
Lingua e letteratura italiana	*	*	*	*		*
Lingua e letteratura latina	*	*	*	*		*
Lingua e letteratura greca	*	*	*	*		*
Storia	*	*	*	*		*
Filosofia	*	*	*	*		*
Lingua e letteratura inglese		*	*	*		*
Matematica		*	*	*		*
Fisica			*	*		*
Scienze		*	*	*		*
Storia dell'arte	*	*	*	*		*
Scienze motorie		*	*	*	*	*

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Linee comuni di valutazione

I docenti concordano che la valutazione in questo liceo tiene presenti i seguenti punti:

- Raggiungimento degli obiettivi fissati;
- Progresso rispetto alla situazione di partenza;
- Partecipazione al lavoro di classe.

Il **livello di sufficienza**, tenendo conto dei livelli di partenza della classe e del singolo studente, è dato da:

- Possesso dei dati indispensabili per le singole discipline;
- Capacità di operare semplici collegamenti concettuali;
- Uso di un linguaggio chiaro e corretto.

Misurazione e valutazione 1

Criteria adottati nella classe

In relazione ai criteri generali disciplinari indicati nei diversi Dipartimenti, il Consiglio di Classe ha fissato i seguenti obiettivi minimi per il conseguimento della sufficienza:

Comprensione/produzione orale (*livello standard*)

Area umanistica	Area scientifica
Conoscenza dell'argomento nelle linee generali	Conoscenze dei concetti fondamentali delle discipline anche se non in modo approfondito
Comprensione e interpretazione di un testo nelle linee generali.	Comprensione di un testo scientifico nelle linee generali
Esposizione in un linguaggio semplice ma corretto	Esposizione in un linguaggio tecnico corretto anche se essenziale
Capacità di operare semplici collegamenti	Capacità di applicare le conoscenze in compiti semplici senza commettere errori

Produzione scritta (*livello standard*)

- Presenza di informazioni di base e pertinenza
- Presenza di una linea di sviluppo coerente generale
- Uso proprio del lessico
- Assenza di gravi e ripetuti errori morfosintattici
- Assenza di ripetuti errori ortografici

Traduzione dal greco/latino (livello standard)

- Comprensione del senso del brano nelle linee generali
- Conoscenze delle strutture morfo-sintattiche principali
- Esposizione grammaticalmente e sintatticamente corretta nella lingua di arrivo
- Pertinenza e correttezza nelle linee generali delle risposte alle domande in apparato per dimostrare la capacità di interpretazione del testo o dei testi proposti.

Misurazione e valutazione**Tipologia delle prove**

	Aperte	Semistrutturate	Strutturate	Pratiche
Lingua e letteratura italiana	*	*		
Lingua e letteratura latina	*	*		
Lingua e letteratura greca	*	*		
Filosofia	*	*		
Storia	*	*		
Lingua e letteratura inglese	*	*		
Matematica	*	*	*	
Fisica	*	*	*	
Scienze	*	*		
Storia dell'Arte	*	*		
Scienze motorie	*	*		*

DISCIPLINE E PROGRAMMI

Tipologie di lavoro collegiale:

Dai Dipartimenti sono stati definiti le linee di programmazione generale, l'impiego di strumenti e modalità di verifica e gli obiettivi disciplinari e trasversali, nonché i criteri di valutazione; a livello di Consiglio di Classe sono state determinate le possibili convergenze disciplinari e individuate le **tematiche trasversali**.

- La figura femminile
- Il dissidio interiore dell'uomo
- Il valore della memoria
- La percezione del tempo
- La rappresentazione della natura tra antico e moderno
- La crisi dei fondamenti

I programmi delle varie discipline sono stati condivisi con gli studenti che hanno provveduto a firmarli.

Lingua e letteratura italiana

(contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

- **CONTENUTI**

Il programma, abbastanza tradizionale nei contenuti, è stato articolato in sette moduli disciplinari, suddivisi in UD, come da allegato.

- **METODO**

L'insegnamento è stato condotto ribadendo la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico che per quello letterario attraverso lezioni frontali e partecipative nel corso delle quali gli alunni sono stati sollecitati a mettere in atto le loro capacità di deduzione e collocazione dell'autore o del testo nel contesto culturale di riferimento. Sono state effettuate verifiche intermedie scritte e orali di diversa tipologia durante tutto il corso dell'anno.

- **MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

Sono state utilizzate gradualmente le diverse tipologie di verifica previste dallo esame di stato e le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento di Lettere. La valutazione degli scritti è stata indicata oltre che in decimi anche in ventesimi. La valutazione finale per ogni alunno ha tenuto conto degli obiettivi raggiunti, del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al lavoro di classe e della puntualità nel lavoro a casa.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Modulo A: L'età del realismo

- UD 1 Positivismo, Naturalismo francese, Verismo italiano
- UD 2 Verga: I Malavoglia: cap. I,IV,XV
Mastro don Gesualdo: cap. IV,V

Modulo B: L'età del decadentismo

- UD 1 Decadentismo: caratteri generali
- UD 2 Baudelaire: I fiori del male : L'Albatro, Corrispondenze, Il cigno, Perdita d'aureola
- UD 3 Pascoli: Myricae: Arano, L'assiuolo, X Agosto
Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
Poemetti: Digitale purpurea
- UD 4 D'Annunzio: Il Piacere: Libro terzo cap. II, III
Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana.
- UD 5 Svevo: Una vita : cap. VIII
Senilità : cap. I, XIV
La Coscienza di Zeno: cap. III, IV,VIII
- UD 6 Pirandello: Il fu Mattia Pascal : cap. VIII, IX, XII, XIII
Uno nessuno e centomila: " Nessun nome "

Modulo C: Poesia del '900

- UD 1 Futurismo: caratteri generali- Lettura del Manifesto del Futurismo e del Manifesto tecnico della letteratura futurista
- UD 2 Crepuscolarismo: caratteri generali
- UD 3 Ungaretti: Allegria : Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, I fiumi
Sentimento del tempo: Di luglio
Il Dolore : Non gridate più
- UD 4 Montale: Ossi di seppia : Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto,
I Limoni, Forse un mattino andando, Spesso il male di vivere ho incontrato
Le Occasioni: La casa dei doganieri, Non recidere forbice quel volto
La Bufera e altro: La primavera hitleriana, Il sogno del prigioniero
Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale,
La storia

Modulo D: **Pier Paolo Pasolini**

UD 1 La produzione in versi

UD 2 La produzione narrativa : Una vita violenta, parte II

UD 3 Scritti corsari: La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana

Modulo E: **Italo Calvino**

UD 1 Il romanzo neorealista

Il sentiero dei nidi di ragno

UD 2 Il filone fantastico

Il barone rampante: cap. VIII, IX, XII, XIV, XXV, XXVI, XXX

UD 3 Il filone realistico

La speculazione edilizia, La nuvola di smog,
La giornata di uno scrutatore

UD 4 Il secondo Calvino

Le Cosmicomiche, Ti con zero, Il castello dei destini incrociati, Le città invisibili
Se una notte d'inverno un viaggiatore : cap. III

Modulo F: **Divina Commedia, Paradiso**

Paradiso, canti I, III; VI, VIII, XI, XII, XVII, XXXIII

Testo:

Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria *Imparare dai classici a progettare il futuro* vol. 3 b e 3 c
Paravia

a cura di Bruscaagli e Giudizi *Paradiso* Zanichelli

Ed. Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Gli alunni

Il docente
prof.ssa Stefania Mondanelli

Lingua e letteratura latina

(Organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

- **Contenuti**

Il programma, generalmente tradizionale nei contenuti, è stato articolato secondo un criterio cronologico, per seguire la storia della letteratura nei suoi mutamenti. Di ogni epoca si sono privilegiati gli autori più rappresentativi, dei quali si sono letti brani in traduzione e, per alcuni, passi di approfondimento. Per la lettura di testi in originale si è privilegiata la prosa degli autori più significativi, secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento di Lettere.

- **Metodo**

L'insegnamento è stato svolto con lezioni frontali, nelle quali è stata ribadita la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico sia per quello letterario. Le lezioni sono state sviluppate con frequente ricorso alla lezione partecipativa per sollecitare le capacità degli allievi di deduzione e di collocazione dell'autore o del testo nel contesto culturale di riferimento, facendo uso anche di risorse digitali. Ampio spazio è stato dedicato al laboratorio di traduzione, abituando gradualmente gli alunni alla riflessione sulle domande di analisi del testo, prima in forma orale e poi scritta.

- **Misurazione e valutazione**

Sono state effettuate verifiche intermedie scritte e orali di diversa tipologia, di traduzione e di analisi del testo per accertare sia le competenze argomentative ed espressive sia le conoscenze di contenuti specifici. La valutazione delle singole prove è stata effettuata in coerenza con i criteri e i livelli standard concordati in dipartimento, resi noti agli alunni all'inizio del triennio; la valutazione della simulazione di seconda prova scritta è stata calcolata in ventesimi usando la griglia della seconda prova scritta e la tabella di conversione in decimi. Per gli alunni DSA sono state usate le apposite griglie previste dal Dipartimento di Lettere.

La valutazione finale per ogni alunno ha tenuto conto degli obiettivi raggiunti, del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al lavoro di classe e della puntualità nel lavoro a casa.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

La letteratura dell'età imperiale

Introduzione storica. Caratteristiche culturali. Il difficile rapporto tra *princeps* e lettere.

La dinastia giulio-claudia: intellettuali e potere

La filosofia: Seneca

La satira: Persio

La poesia epica: Lucano

Il romanzo: Petronio

Il conformismo dell'età dei Flavi

Oratoria ed educazione: Quintiliano

L'epigramma: Marziale

Il principato illuminato di Nerva e di Traiano

La storiografia: Tacito

La satira: Giovenale

L'età degli Antonini

La biografia: Svetonio

Il romanzo: Apuleio

Testi

Lettura in originale dei seguenti passi:

Seneca,	<i>De brevitae vitae, 1</i> <i>Epistulae ad Lucilium, 1.</i> <i>De clementia, I, 1, 1-4;</i> <i>De providentia, 2, 1-2.</i>
Petronio,	<i>Satyricon, 112, 1-8.</i>
Tacito,	<i>Agricola, 3;</i> <i>Germania, 1;</i> <i>Annales XIV, 8, 1-5.</i>

Testo in adozione: G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3, Paravia

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Gli alunni

Il docente
prof.ssa Alessandra Gaiotti

Lingua e letteratura greca

(Organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

- **Contenuti**

Il programma, generalmente tradizionale nei contenuti, è stato articolato secondo un criterio cronologico, per seguire la storia della letteratura nei suoi mutamenti. Di ogni epoca si sono privilegiati gli autori più rappresentativi, dei quali si sono letti brani in traduzione e, per alcuni, passi di approfondimento. Per i testi in lingua originale si sono privilegiate la tragedia e la prosa filosofica.

- **Metodo**

L'insegnamento è stato svolto con lezioni frontali, nelle quali è stata ribadita la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico sia per quello letterario. Le lezioni sono state sviluppate con frequente ricorso alla lezione partecipativa per sollecitare le capacità degli allievi di deduzione e di collocazione dell'autore o del testo nel contesto culturale di riferimento, facendo uso anche di risorse digitali. Ampio spazio è stato dedicato al laboratorio di traduzione, abituando gradualmente gli alunni alla riflessione sulle domande di analisi del testo, prima in forma orale e poi scritta.

- **Misurazione e valutazione**

Sono state effettuate verifiche intermedie scritte e orali di diversa tipologia, di traduzione e di analisi del testo per accertare sia le competenze argomentative ed espressive sia le conoscenze di contenuti specifici. La valutazione delle singole prove è stata effettuata in coerenza con i criteri e i livelli standard concordati in dipartimento, resi noti agli alunni all'inizio del triennio; la valutazione della simulazione di seconda prova scritta è stata calcolata in ventesimi usando la griglia della seconda prova scritta e la tabella di conversione in decimi. Per gli alunni DSA sono state usate le apposite griglie previste dal Dipartimento di Lettere.

La valutazione finale per ogni alunno ha tenuto conto degli obiettivi raggiunti, del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al lavoro di classe e della puntualità nel lavoro a casa.

Programma di Lingua e Letteratura Greca

Il declino della πόλις

Introduzione storica. L'instabilità politica. Caratteristiche culturali
 Isocrate: sguardi al passato e progetti al futuro
 Demostene e la retorica al servizio della politica

L'età ellenistica

Introduzione storica. Il cambiamento del mondo e dell'uomo greco. Caratteristiche culturali
 Menandro: la vita privata sul palcoscenico
 Callimaco: il multiforme volto delle Muse
 Apollonio Rodio: nuove forme di un modello antico
 Teocrito: la poesia tra realismo e idealizzazione

Verso il dominio di Roma

Introduzione storica. La Grecia maestra di cultura
 Polibio e i nuovi percorsi della storiografia

La letteratura tra Grecia e Roma

Una cultura bilingue per l'impero
 Plutarco: l'eterna modernità dell'antico

TESTI

Platone, *Apologia di Socrate*, 28e-29b

Aristotele, *Politica*, III, 1279a

Euripide, *Medea*, vv. 1-48; 214-266; 522-575; 1019-1080.

Libro di testo: Rossi, Gallici, Pasquariello, Porcelli, Vallarino, *Erga Mouseon*, voll. 2 e 3 Paravia.

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Gli Studenti

Il docente
 prof.ssa Alessandra Gaiotti

Filosofia e storia

(contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

- **Contenuti**

I programmi di entrambe le discipline hanno seguito un andamento cronologico-tradizionale. Particolare rilievo è stato dato in Storia all'approfondimento delle vicende dell'Italia repubblicana fino agli anni '80.

- **Metodo**

Accanto alla tradizionale lezione frontale, sono stati utilizzati ampiamente documenti storiografici, filmati, interviste e presentazioni in power-point.

- **Misurazione e valutazione**

E' stata privilegiata la verifica orale; nel pentamestre è stata svolta una prova semistrutturata e un continuo dialogo sulle principali questioni trattate, per abituare i ragazzi ad una costante interazione critico-espositiva.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Hegel

- Hegel critico di Fichte e di Schelling
- La Dialettica
- Concetto di alienazione e di *Aufhebung*

La fenomenologia dello spirito

- autocoscienza: le figure (servo-padrone, stoicismo-scetticismo, coscienza infelice)

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

- Idea, natura e spirito: i tre momenti della dialettica
- la filosofia dello spirito:
 - spirito oggettivo: lo stato
 - spirito assoluto: arte, religione e filosofia
- filosofia della storia, “astuzia della ragione” ed eterogenesi dei fini

A. Schopenhauer

- dall’ottimismo hegeliano al pessimismo schopenhaueriano
- gli a-priori della conoscenza: spazio, tempo e causalità
- la volontà di vivere e il dolore nella sua struttura ontologica
- l’intuizione geniale come via d’accesso al noumeno
- le vie di liberazione dal dolore: dalla *voluntas* alla *noluntas*

S. Kierkegaard

- le nuove categorie filosofiche: possibilità *versus* necessità, singolo *versus* universale
- la disperazione come “scelta del finito”
- l’angoscia come puro sentimento della possibilità
- i tre stadi dell’esistenza
- il Cristianesimo: paradosso e scandalo

K. Marx

- la critica ad Hegel
- la critica all’economia borghese
- il materialismo storico

- Il Capitale:
 - valore d'uso e valore di scambio di una merce
 - il plusvalore
 - capitale costante e capitale variabile
 - il saggio di plusvalore
 - il saggio di profitto
 - la caduta tendenziale del saggio di profitto

Positivismo

A. Comte

- il termine "positivo"
- La legge dei tre stadi

L'inizio della grande decostruzione

Nietzsche

- *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco
- *Considerazioni inattuali*: la storia e la critica allo storicismo
- la morte di Dio e l'avvento del superuomo
- l'eterno ritorno
- il metodo genealogico e la critica alla morale tradizionale
- la volontà di potenza

Lo Spiritualismo francese

Bergson

- tempo della scienza e tempo della vita
- memoria, ricordo e percezione
- lo slancio vitale

S. Freud

- prima e seconda topica

L'Esistenzialismo

Caratteri generali dell'Esistenzialismo

J.P. Sartre

- esistenza ed essenza
- l'essere in sé e l'essere per sé
- la libertà come "condanna"

H. Arendt

- la riflessione sul fenomeno totalitario
- azione e attività politica: *Vita activa*
- il “male banale”: il processo Eichmann

K.R. Popper

- il principio falsificabilità

J. Rawls

- il velo d’ignoranza e la posizione originaria
- la teoria della giustizia: primo e secondo principio di giustizia
- Liberalismo politico e il consenso per intersezione

Marxisti dopo il marxismo: La scuola di Francoforte

La teoria critica

Horkheimer e Adorno: Dialettica dell’Illuminismo

T.W. Adorno: la dialettica negativa

Filosofia ed etica

H. Jonas

- il “principio responsabilità”
- il nuovo comandamento etico

Libro di testo di riferimento

F. Cioffi, G. Luppi, A. Vigorelli, E. Zanette, A. Bianchi, *Discorso filosofico*.

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Gli alunni

Il docente

prof. Andrea Marcellino

PROGRAMMA DI STORIA

La politica internazionale a cavallo dei due secoli.

- La fine dell'isolamento francese: dalla duplice alleanza all'Intesa cordiale
- La guerra ispano-americana
- La guerra anglo-boera
- Le crisi marocchine
- Le guerre balcaniche

L'età giolittiana.

- Il discorso del 4 febbraio 1904
- Il riformismo giolittiano
- Il sistema politico delle alleanze
- Decollo industriale e politica economica
- Nazionalismo e politica estera
- La Chiesa nell'età giolittiana
- Il fenomeno dell'emigrazione

Lecture di approfondimento

- Il Discorso alla Camera del 4 febbraio 1901

La prima guerra mondiale.

- Cause occasionali, cause storiche
- Il primo anno di guerra
- L'Italia in guerra: dibattito interventisti-neutralisti
- Le grandi battaglie del 1916
- L'intervento americano e il ritiro della Russia dal conflitto
- La Conferenza di Parigi e i Trattati di pace

Lecture di approfondimento

- G. Giolitti, *Le ragioni della neutralità*
- P. Fussell, *Vita di trincea*

La rivoluzione russa.

- Cause economiche, sociali e politiche delle "rivoluzioni" del 1917
- La rivoluzione di Febbraio

- Lenin e le Tesi di aprile
- La rivoluzione d'Ottobre: i Bolscevichi al potere
- Dal Comunismo di guerra alla NEP

Il primo dopoguerra in Europa.

La Germania da Weimar all'ascesa di Hitler.

- L'ascesa al potere di Hitler
- La nazificazione della Germania: la "Legge sui pieni poteri" e la "Legge per la ricostruzione del Reich"
- Le Leggi di Norimberga e la persecuzione ebraica
- La politica economica del nazismo
- L'opposizione al regime: le vicende della Rosa bianca
- La politica estera

Lecture di approfondimento

- G.L. Mosse, *La liturgia nazista*
- I Volantini della Rosa bianca

La crisi del '29 e la strategia del New Deal.

- Gli "anni ruggenti" americani
- Il giovedì nero
- Roosevelt e il "new deal"

Il primo dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo.

- La Conferenza di Parigi e il mito della "vittoria mutilata"
- Lo scenario politico
- Il Biennio rosso
- L'ultimo governo Giolitti
- La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo
- Il governo di coalizione 1922 – 1924
- Il delitto Matteotti e la protesta aventiniana

Lecture di approfondimento

- Il Programma dei fasci di combattimento
- Mussolini, Il Discorso del Bivacco del 16 novembre 1922

Il fascismo.

- La fascistizzazione dello stato
- La politica economica fascista
- Lo stato corporativo e concezione etica dello stato: la Carta del lavoro
- I Patti lateranensi
- La svolta autarchica del 1935
- La “costruzione” del consenso: il Ministero della cultura popolare
- La politica estera

Lecture di approfondimento

- E. Gentile, *La fascistizzazione dello stato*
- Il fascismo e il *mito di Roma*, in A. Tarquini, *Storia della cultura fascista*, Il Mulino, pp. 128-134

L'Europa alla vigilia della seconda guerra mondiale.

- L'ascesa di Franco e la **guerra civile spagnola**
- L'affermazione di Stalin: la **costruzione della dittatura sovietica**
- La pianificazione economica: i piani quinquennali e la collettivizzazione forzata
- Edificazione del totalitarismo ed eliminazione delle opposizioni: i gulag

La seconda guerra mondiale.

La prima fase della guerra (1939-1942)

- Dalla “guerra-lampo” al crollo della Francia
- La “battaglia d'Inghilterra”
- L'attacco all'Unione Sovietica
- La Carta atlantica (14 agosto 1941)
- La fallimentare “guerra parallela” dell'Italia
- La guerra nel pacifico e gli Stati Uniti
- L'inizio della disfatta tedesca
- La “soluzione finale del problema ebraico”: la Conferenza di Wannsee

Proseguimento e fine della guerra

- La Conferenza di Teheran
- Lo sbarco in Normandia
- La Conferenza di Jalta
- La Conferenza di Potsdam e la fine della guerra in Oriente

L'Italia dal luglio 1943 alla liberazione.

La Resistenza in Italia.

- Organizzazione e formazioni della **Resistenza italiana**
- Le battaglie di Montecassino
- Una nuova strategia politica: la Svolta di Salerno
- L'estate partigiana: zone libere e repubbliche partigiane
- Le stragi nazifasciste in Italia

Esperienza laboratoriale a Sant'Anna di Stazzema

- L'autunno-inverno 1944
- Il 25 aprile 1945: Liberazione

Le dolorose vicende del confine orientale

- La persecuzione degli italiani in Istria e Dalmazia
- Settembre-ottobre 1943: i primi infoibamenti
- Maggio-giugno 1945: la "seconda ondata" di violenza dei partigiani titini contro gli italiani della Venezia Giulia
- Il trattato di Pace di Parigi
- Le fasi dell'esodo giuliano-dalmata e l'accoglienza in Italia

L'Italia nell'immediato secondo dopoguerra

- Verso il 2 giugno 1946
- Le elezioni del 2 giugno 1946
- Organizzazione e lavori della Costituente. La Commissione dei Settantacinque
- De Gasperi e l'inizio della stagione centrista
- La Costituzione repubblicana: fondamenti ideologici, struttura, caratteristiche

Lecture di approfondimento

- A. Asor Rosa, *Lo spirito della Resistenza nella Costituzione*
- G. Pintor, *Le motivazioni della Resistenza*

Il contesto internazionale: la guerra fredda.

- La contrapposizione USA-URSS e l'inizio della "guerra fredda": la cortina di ferro
- Il piano Marshall e la NATO
- La dottrina Truman e la strategia del contenimento
- La crisi di Berlino
- La guerra di Corea

- La “destalinizzazione”: il XX Congresso del PCUS
- La rivoluzione d’Ungheria
- La crisi di Suez e la seconda guerra arabo-israeliana
- La crisi di Cuba
- La guerra nel Vietnam
- La “primavera di Praga”
- L’URSS da Breznev a Gorbacev
- Il crollo dell’URSS
- La dissoluzione della Jugoslavia e la guerra in Bosnia

Lecture di approfondimento

- *Il canale di Suez deve servire al benessere dell’Egitto*, dal Discorso di Nasser sulla nazionalizzazione del canale di Suez, 26 luglio 1956

Il processo di Decolonizzazione

- Gandhi e la lotta pacifica per la libertà dell’India
- La guerra d’Algeria
- La decolonizzazione dell’Indocina francese

Lecture di approfondimento

- D. K. Fiedhouse, *La decolonizzazione inglese: un calcolo economico*
- J.P. Sartre, *Ad Algeri si tortura abitualmente*

L’Italia repubblicana

I primi anni della Repubblica. Il centrismo.

- Le elezioni politiche del 18 aprile 1948
- Il centrismo e le sue riforme

La svolta del centro-sinistra e gli anni ’60.

- La stagione del miracolo economico: fattori determinanti e conseguenze socio-antropologiche
- Il governo Tambroni e le rivolte di Genova del luglio ‘60
- Moro e il centro-sinistra organico

Gli anni ’70 tra riforme e stragismo.

- Piazza Fontana e l’inizio della strategia della tensione
- Terrorismo nero e terrorismo rosso

- La crisi petrolifera
- Berlinguer e la strategia del “compromesso storico”
- Il riformismo degli anni Settanta

Gli anni Ottanta: il riflusso.

- 2 agosto 1980: la strage di Bologna
- La marcia dei 40.000 e il fallimento del movimento sindacale operaio
- I governi Craxi (1983-1987)

Lecture di approfondimento

- P. Ortoleva, *Il Sessantotto, un fenomeno generazionale*
- P. Ginsborg, *Il centrosinistra e le riforme*
- G. Crainz, *Gli italiani e lo shock petrolifero del 1973*
- Lettera di Paolo VI agli “uomini delle Brigate rosse”

Libro di testo di riferimento

Prosperi, Zagrebelsky, Viola, *Civiltà di memoria*, vol. 3

N.B. Le lecture di approfondimento riportate nel programma sono raccolte in un fascicolo separato

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Gli alunni

Il docente
prof. Andrea Marcellino

LINGUA E CULTURA INGLESE

- **Contenuti**

Nello svolgimento del programma si è cercato di dare, per quanto possibile, una visione organica della realtà storica, sociale e culturale dell'Ottocento e del Novecento inglesi. Sono stati trattati gli autori e i testi più significativi dei vari periodi storico-letterari. In particolare si è privilegiata l'analisi di brani che il testo propone attraverso i quali sono state evidenziate le caratteristiche letterarie degli autori e del loro contesto. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate lezioni di revisione ed approfondimento della lingua con esercizi di lettura, comprensione e di ascolto di testi su argomenti di attualità come preparazione alle prove INVALSI.

- **Metodo**

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità critiche e al miglioramento delle competenze comunicative. E' stata utilizzata la metodologia della lezione partecipativa, strumento indispensabile per fornire agli studenti un'adeguata motivazione nei confronti dello studio della lingua straniera. Nell'ottica di un approccio comunicativo, i testi non sono stati tradotti, ma si è incoraggiata una comprensione globale degli stessi, offrendo solo le traduzioni di parole o frasi isolate che potevano impedirne la corretta comprensione e interpretazione. Gli strumenti didattici usati sono stati il libro di testo, l'ascolto di brani recitati da madrelingua, la visione di brevi filmati, film, video-lezioni, mappe concettuali e power point relative agli argomenti trattati.

- **Misurazione e valutazione**

Le prove scritte, questionari a risposta aperta o semistrutturata, e quelle orali, colloqui riguardanti autori, temi culturali e storici, hanno mirato ad accertare la comprensione di testi e la loro contestualizzazione, la conoscenza degli autori e del relativo periodo storico-culturale, la padronanza dei registri linguistici proposti, le capacità di rielaborazione e interpretazione e la competenza comunicativa. I voti sono stati attribuiti utilizzando l'intera scala decimale secondo le griglie di valutazione di dipartimento.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. ssa Tiziana Dell'Ovo

Stability and Morality

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

The age of fiction

- **Charles Dickens**
Oliver Twist
Extract '*Oliver wants some more*'
Hard Times
Extract '*Coketown*'

A Two-Face Reality

The later years of Queen Victoria's reign

The late Victorian novel

- **Robert Louis Stevenson**
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
Extract '*The scientist and the diabolical monster*'

Aestheticism

- **Oscar Wilde**
The Picture of Dorian Gray
Extract '*The Preface*'
Extract '*I would give my soul*'

The Great Watershed

The Edwardian Age

The struggle for Irish independence

The Modernist Revolution

Modern Poetry

War Poets

- **Rupert Brooke**
'The Soldier'
- **Wilfred Owen**
'Dulce et Decorum Est'

The Modern Novel

The Interior Monologue

- **James Joyce**
Dubliners
Extract '*Eveline*'
Ulysses

Extract *'The funeral'*
 Extract *'I said yes I will Yes'*

- **Virginia Woolf**
 Mrs Dalloway
 Extract *'Clarissa and Septimus'*
 To The Lighthouse
 Extract *'My dear, stand still'*

Overcoming the Darkest Hours

The Thirties and Forties
 The literature of commitment
 The dystopian novel

- **George Orwell**
 Animal Farm
 Extract *'Old Major's speech'*
 Nineteen Eighty-Four
 Extract *'Big Brother is watching you'*

Rights and Rebellion

From the Fifties to the Seventies

- **William Golding**
 Lord of the Flies
 Extract *'Kill the beast'*

The absurd and anger in drama

- **Samuel Beckett**
 Waiting for Godot
 Extract *'Nothing to be done'*

Testi:

M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton **PERFORMER Shaping Ideas** vol.2 Zanichelli

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Gli alunni

Il docente

prof.ssa. Tiziana Dell' Ovo

MATEMATICA

(Organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

- **Contenuti**

I temi proposti sono stati organizzati in moduli, seguendo la trattazione del testo adottato, ma in forma sintetica e limitata ai contenuti minimi previsti, dato l'esiguo monte ore settimanale a disposizione (due ore) e la necessità di dedicare parte di esso all'esercitazione in classe. Lo studio delle funzioni è stato limitato a semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte. Durante l'anno scolastico sono state effettuate esercitazioni e simulazioni come preparazione alle prove INVALSI.

- **Metodi**

Le lezioni svolte sono state sia di tipo frontale che utilizzando una didattica laboratoriale, alle quali gli studenti hanno partecipato non sempre in modo adeguato, stimolati al ragionamento e alla deduzione attraverso domande ed esercizi.

Sempre è stata sottolineata l'importanza dell'uso del manuale di testo, anche nel tentativo di contrastare la radicata abitudine ad usare solo ed esclusivamente gli appunti personali, spesso imprecisi.

Sono state svolte esercitazioni individuali e/o a piccoli gruppi sia per il consolidamento che per il recupero degli argomenti svolti.

- **Misurazione e valutazione**

Le verifiche si sono svolte sia in forma orale che scritta allo scopo di accertare la conoscenza degli argomenti trattati. Per le verifiche scritte sono stati utilizzati semplici esercizi o prove semistrutturate.

La valutazione delle singole prove è stata effettuata in coerenza con i criteri e le griglie concordate in dipartimento.

La valutazione finale ha tenuto conto del progresso individuale nel percorso formativo, degli obiettivi raggiunti e della partecipazione attiva e continua al lavoro scolastico.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

Definizione generale di funzione. Classificazione delle funzioni. Il dominio di una funzione algebrica. Gli zeri di una funzione e il suo segno. Funzioni suriettive, iniettive e biiettive. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche, funzioni pari e dispari. Analisi dei grafici di semplici funzioni numeriche.

I LIMITI

Intervalli, intorno, punti isolati e punti di accumulazione. La definizione di limite finito e infinito. Le funzioni continue. Limite destro e sinistro. Definizione di asintoto. Asintoto verticale. Asintoto orizzontale. Ricerca degli asintoti di semplici funzioni razionali fratte.

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni sui limiti. Il limite della somma algebrica di due funzioni. Il limite del prodotto di due funzioni. Il limite del quoziente di due funzioni. Le forme indeterminate: $+\infty-\infty$, $0 \cdot \infty$, $0/0$ e ∞/∞ . Risoluzione delle forme indeterminate nel caso di funzioni razionali. Infiniti e loro confronto. Funzioni continue in un punto e in un intervallo.

I punti di discontinuità e di singolarità di una funzione. Discontinuità di I, II e III specie.

Gli asintoti di una funzione: asintoti verticali, orizzontali, obliqui. La ricerca degli asintoti obliqui. Il grafico probabile di funzioni razionali fratte.

DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI

Il problema della tangente. Il rapporto incrementale. Derivata di una funzione e il suo significato geometrico. Il calcolo della derivata come limite del rapporto incrementale. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità.

Principali derivate fondamentali. Regole di derivazione (senza dimostrazione): la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di funzioni; la derivata del prodotto di funzioni; la derivata del quoziente di due funzioni. Punti stazionari.

Studio del segno della derivata prima per funzioni algebriche razionali: funzioni crescenti e decrescenti. Studio di funzioni algebriche razionali: esercizi applicativi.

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone “Matematica.Azzurro” – vol. 5, ed. con Tutor, ed. Zanichelli

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Gli alunni

Il docente
prof.ssa. Donatella Vellati

FISICA

(Organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

- **Contenuti**

I temi proposti sono stati organizzati in moduli, seguendo la trattazione del testo adottato, ma in forma sintetica e limitata ai contenuti minimi previsti; gli esercizi svolti sono stati circoscritti ai soli casi più semplici e trattabili.

Quasi tutti gli argomenti sono stati trattati anche ricorrendo all'applicazione pratica, anche se limitata alla risoluzione di esercizi molto semplici.

- **Metodi**

Le lezioni svolte sono state sia di tipo frontale che utilizzando una didattica laboratoriale, alle quali gli studenti hanno partecipato non sempre in modo adeguato, stimolati al ragionamento e alla deduzione attraverso domande ed esercizi.

Sempre è stata sottolineata l'importanza dell'uso del manuale di testo, anche nel tentativo di contrastare la radicata abitudine ad usare solo ed esclusivamente gli appunti personali, spesso imprecisi.

Sono state effettuate esercitazioni individuali e/o a piccoli gruppi sia per il consolidamento che per il recupero degli argomenti svolti

- **Misurazione e valutazione**

Le verifiche si sono svolte sia in forma orale che scritta allo scopo di accertare la conoscenza degli argomenti trattati. Per le verifiche scritte sono stati utilizzati semplici esercizi, domande a risposta aperta e domande a risposta multipla.

La valutazione delle singole prove è stata effettuata in coerenza con i criteri e le griglie concordate in dipartimento.

La valutazione finale ha tenuto conto del progresso individuale nel percorso formativo, degli obiettivi raggiunti e della partecipazione attiva e continua al lavoro scolastico.

PROGRAMMA DI FISICA

LE CARICHE ELETTRICHE

L'origine dell'elettricità. Fenomeni di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. La carica elettrica. Conduttori e isolanti. Definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia. La polarizzazione.

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

Il vettore campo elettrico. Il calcolo della forza. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia elettrica. L'energia potenziale elettrica. Energia potenziale di due cariche puntiformi. Energia elettrica di più cariche puntiformi. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Fenomeni di elettrostatica. Il condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità di corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo. Le leggi di Ohm. I resistori. Resistori in serie e in parallelo. Resistenza equivalente. Studio di semplici circuiti elettrici.

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti. Il campo magnetico, le linee di campo magnetico, il campo magnetico terrestre. Direzione e verso del campo magnetico. Confronto fra campo elettrico e campo magnetico. Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted e Faraday. Forze tra correnti: esperienza di Ampère. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. La legge di Biot-Savart. La forza di Lorentz. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss. Le correnti indotte.

Libro di testo: Ugo Amaldi, "Le traiettorie della fisica.azzurro". Zanichelli ed.

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Gli alunni

Il docente
prof.ssa. Donatella Vellati

SCIENZE NATURALI

(Contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

• **Metodi e strumenti**

La metodologia didattica utilizzata è stata improntata all'apertura al dialogo, all'ascolto attivo, all'invito alla partecipazione, al fine di creare un clima comunicativo orizzontale e una circolarità di stimoli. Si è concretizzata nelle seguenti forme:

- lezione frontale
- Laboratori
- lavoro di gruppo
- discussione e riflessione in classe

Riguardo agli **strumenti** si è privilegiata la pluralità, la flessibilità e l'interdipendenza funzionale degli strumenti stessi a disposizione

- libro di testo
- Audiovisivi- proiezioni
- filmati e registrazioni
- navigazione guidata su internet
- riviste specializzate
- documenti personali e storie di vita
- pieno utilizzo della biblioteca e dei laboratori di istituto
- stimoli e suggerimenti degli allievi
- partecipazione ad attività extrascolastiche (convegni, volontariato, stage asl) visite d'istruzione

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata con una pluralità di strumenti di verifica: prove orali, quesiti a risposta multipla. Ha tenuto conto della rielaborazione orale dei problemi analizzati e della capacità di analisi critica, ma anche degli stimoli e della partecipazione in classe. La valutazione delle singole prove ha seguito i criteri e i livelli standard fissati in sede di dipartimento. Le prove scritte sono state valutate in ventesimi e poi riportate in decimi.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI**BIOCHIMICA****I CARBOIDRATI**

Definizione di biochimica e suo ruolo

Aldosi, chetosi, triosi, tetrosi, pentosi, esosi, anomeri α e β

Formule lineari (di Fischer), formule cicliche (di Haworth)

Disaccaridi

Amido, amilosio e amilopectina, glicogeno, cellulosa, chitina

Funzioni dei più importanti zuccheri, amminozuccheri e dell'acido glucuronico

I LIPIDI

Funzioni dei lipidi

Acidi grassi saturi e insaturi, $\omega 3$ e $\omega 6$

Trigliceridi, grassi, oli, saponi

Fosfolipidi, sfingolipidi

Acidi grassi essenziali, saponi, fosfogliceridi e membrane

Vitamina A, D3, K

Principali ormoni umani derivati da lipidi

GLI AMMINOACIDI E LE PROTEINE

Classi di proteine libere e coniugate

Amminoacidi, classificazione

Legame peptidico, polipeptidi

Struttura primaria, α -elica e foglietto- β , struttura terziaria e quaternaria, folding e chaperoni

Amminoacidi essenziali e dieta

Struttura dell'emoglobina, curva di legame con O_2

GLI ENZIMI

Enzimi, modello chiave serratura

IL METABOLISMO: ASPETTI GENERALI

Le funzioni del metabolismo, catabolismo e anabolismo, metabolismo terminale

Vie metaboliche, intermedi metabolici

ATP, fosforilazione, reazioni accoppiate

Reazioni chiave, feedback negativo

IL METABOLISMO DEI CARBOIDRATI

Glicolisi, fosforilazione a livello del substrato, ruolo del NAD

Fermentazioni lattica e alcolica e via del pentoso fosfato

Regolazione della fosfofruttochinasi,

Navetta del malato, navetta del glicerolo fosfato,

Gluconeogenesi, piruvato carbossilasi, fosfatasi, glicogenogenesi, mutasi, derivazione

UDP-Glucosio-deH

Enzimi coinvolti nella digestione dei carboidrati e luoghi di azione

GLI ASPETTI GENERALI DELLA FOTOSINTESI

L'equazione della fotosintesi

La struttura e la funzione dei cloroplasti

La fase dipendente dalla luce

I pigmenti fotosintetici

I fotosistemi

La conversione dell'energia luminosa in energia chimica e produzione di O₂

La struttura della clorofilla

Lo spettro di assorbimento e lo spettro di azione

I dettagli della fotofosforilazione

3. La fase indipendente dalla luce

Le tre fasi del ciclo di Calvin

Fase 1: la fissazione del carbonio (ruolo della RuBisCO)

Fase 2: la produzione del primo zucchero (G3P)

Fase 3: la rigenerazione del RuBP

SCIENZE DELLA TERRA**I TERREMOTI**

Il comportamento elastico delle rocce

La teoria del rimbalzo elastico

Le onde sismiche

Le onde sismiche P e S e le onde superficiali: schemi di propagazione

Lo tsunami generato da un terremoto

Come funziona il sismografo

La misurazione delle onde sismiche

Determinare l'epicentro di un terremoto

La distribuzione geografica dei sismi

Energia dei terremoti: la scala Richter

la scala MCS

L'intensità dei terremoti: le isosisme

I VULCANI

Che cosa sono i vulcani

I prodotti dell'attività vulcanica

Come classificare i vulcani

I diversi tipi di edifici vulcanici

I diversi tipi di eruzioni vulcaniche

I vulcani italiani

La distribuzione dei vulcani sulla superficie terrestre

I fenomeni legati all'attività vulcanica Il rischio vulcanico

Cenni sulla tettonica delle placche

LA TEORIA DELLA DERIVA DEI CONTINENTI

Le teorie prima di Wegener

La teoria della deriva dei continenti

L'isostasia

Pangea e Pantalassa

Le prove a sostegno della teoria di Wegener:

- paleoclimatiche
- geologiche
- paleontologiche

LA STRUTTURA STRATIFICATA DELLA TERRA

La propagazione delle onde sismiche e le superfici di discontinuità

La crosta continentale e oceanica

Il mantello: litosfera, astenosfera, mesosfera

Il nucleo esterno e interno

La geoterma

La stratificazione secondo il criterio chimico-mineralogico e secondo il comportamento meccanico

LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE

Le placche litosferiche

Margini divergenti: fosse tettoniche e fondali oceanici

Margini convergenti: orogenesi, fosse oceaniche e subduzione

Margini trasformi: placche trascorrenti e faglie

La faglia Gloria in Italia

Libro: Sadava Hillis Hacker Rossi Rigacci “

Biochimica e biotecnologie e Scienze della Terra con elementi di chimica organica”

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Gli alunni

Il docente
prof. Paolo Girlando

Storia dell'Arte

(Organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

- **Contenuti**

I contenuti sono stati organizzati in Moduli e U.D. e sviluppati secondo le seguenti direttrici: percorso storico culturale in relazione all'evoluzione temporale del fenomeno artistico; percorso tematico in relazione ai principali "generi"; "lettura" dell'opera d'arte sul piano iconografico, iconologico, stilistico – formale.

Il programma ha subito una importante rimodulazione rispetto a quanto previsto ad inizio anno.

- **Metodo**

Si è cercato di stimolare gli studenti alla partecipazione attiva, al coinvolgimento nelle discussioni anche su temi scottanti del nostro quotidiano e di far emergere il senso critico e la riflessione personale.

È sempre stata data particolare importanza alla contestualizzazione storico/sociale/politica cercando di creare dei collegamenti tra la produzione artistica e gli altri contesti culturali nei quali gli autori andavano ad operare e gli eventuali elementi trasversali della disciplina.

- **Misurazione e valutazione**

Le verifiche sono state effettuate sia attraverso osservazioni, discussioni guidate ed interrogazioni tradizionali sia attraverso prove scritte aperte valide per l'orale.

Nella seconda parte dell'anno si è maggiormente puntato a sviluppare nei ragazzi le capacità di collegamento tra le discipline in vista del colloquio orale dell'esame di stato.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

MODULO 1 – Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione Francese

Caratteri generali del Neoclassicismo

U.D. 1 **Antonio Canova** (1757-1822)

Analisi delle seguenti opere:

- Amore e Psiche
- Paolina Borghese come Venere vincitrice
- Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

U.D. 2 **Jacques-Louis David** (1748-1825)

Analisi delle seguenti opere:

- Il Giuramento degli Orazi
- La morte di Marat
- Bonaparte che valica il Gran San Bernardo

U.D. 3 **Francisco Goya** (1746 – 1828)

Analisi delle seguenti opere:

- Il 3 maggio 1808
- Saturno che divora i figli

MODULO 2– L'Europa della Restaurazione

Caratteri generali del Romanticismo

U.D. 1 **Caspar David Friedrich** (1774-1840)

Analisi delle seguenti opere:

- Viandante sul mare di nebbia
- Abbazia nel querceto

U.D. 2 **Theodor Gericault** (1791-1824)

Analisi delle seguenti opere:

- La zattera della Medusa

U.D. 3 **Eugien Delacroix** (1798-1863)

Analisi delle seguenti opere:

- La libertà che guida il popolo

MODULO 3 – Il piano di Parigi di Napoleone III e del barone Haussman

U.D. 1 La ville lumiere: la nuova Parigi dopo il grande intervento di riqualificazione

MODULO 4 – La stagione dell'Impressionismo

Caratteri generali dell'Impressionismo

U.D. 1 **Edouard Manet** (1832-1883)

Analisi delle seguenti opere:

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Il bar delle Folies Bergere

U.D. 2 **Claude Monet** (1840-1926)

Analisi delle seguenti opere:

- Impressione, sole nascente
- Le Grenouillere (confronto)

U.D. 3 **Pierre-Auguste Renoir** (1841-1919)

Analisi delle seguenti opere:

- Moulin de la Galette
- Colazione dei canottieri
- Le Grenouillere (confronto)

U.D. 4 **Edgar Degas** (1834-1917)

Analisi delle seguenti opere:

- La lezione di danza
- L'assenzio

MODULO 5 – Tendenze post-impressioniste. Alla ricerca di nuove vie.

Caratteri generali del post-impressionismo

U.D. 1 **Paul Gauguin** (1848-1903)

Analisi delle seguenti opere:

- Il Cristo giallo
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

U.D. 2 **Vincent van Gogh** (1853-1890)

Analisi delle seguenti opere:

- I mangiatori di patate
- Notte stellata

MODULO 6 – Verso il crollo degli imperi centrali

Art Nouveau: caratteri generali

U.D. 1 **Gustav Klimt** (1862-1918)

Analisi delle seguenti opere:

- Giuditta I
- Il bacio
- Danae

U.D.2 **Il Novecento delle Avanguardie storiche**

Espressionismo francese: Fauves
Caratteri generali

U.D.3 **Henri Matisse** (1869-1954)

Analisi delle seguenti opere:

- Donna con cappello
- La stanza rossa
- La danza

Espressionismo tedesco: Die Brücke
Caratteri generali

U.D.4 **Edvard Munch** (1863-1944)

Analisi delle seguenti opere:

L'urlo
Sera nel corso Karl Johann

MODULO 7 – L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo

U.D. 1 **Il Novecento delle Avanguardie storiche**

U.D. 2 **Il Cubismo: caratteri generali**

U.D. 3 **Pablo Picasso** (1881-1973)

Analisi delle seguenti opere:

- Les Femmes d'Alger (O. J. M.)
- Guernica

MODULO 8 – La stagione italiana del Futurismo (1909-1944)

U.D.1 **Il Manifesto del Futurismo** di Filippo Tommaso Marinetti

U.D.2 **Umberto Boccioni** (1882-1916)

Analisi delle seguenti opere:

- La città che sale
- Forme uniche della continuità nello spazio

MODULO 9 – L'arte dell'inconscio: il Surrealismo

U.D. 1 **Caratteri generali del Surrealismo**

Scienze Motorie

(Contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

- **Metodi**

Percorsi individualizzati, gruppi di livello, attività di tutor tra pari

- **Misurazione e valutazione**

Criteri valutativi: in congruenza con i criteri di Dipartimento

Per la parte pratica: dopo la valutazione del livello iniziale di preparazione, oltre all'osservazione costante e puntuale durante le lezioni, le valutazioni sono state effettuate in base a griglie specifiche relative a prestazioni individuali sui fondamentali tecnici trattati, utilizzate per tutte le classi ed indirizzi dell'Istituto.

Per la parte teorica: prove di verifica strutturate a risposta multipla.

Oltre al rendimento specifico nella disciplina e alle qualità motorie finali in rapporto alle caratteristiche personali e ai livelli di partenza, sono stati tenuti in considerazione:

- continuità e correttezza nella partecipazione
- interesse dimostrato
- collaborazione con il gruppo

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Le attività svolte sono state concordate e sono descritte, con maggiori dettagli, nella Programmazione di Dipartimento agli Atti di questo Istituto.

Attività ludica:

- in forma codificata e non
- a corpo libero e con attrezzatura
- in forma individuale
- per il potenziamento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza
- per il miglioramento delle capacità coordinative: equilibrio, coordinazione oculo-manuale, coordinazione oculo-podalica

Sport di squadra: calcio a 5, pallavolo, basket

- esecuzione dei fondamentali tecnici individuali e di squadra in esecuzione individuali e a coppie
- regole di gioco, regolamenti tecnici, arbitraggio, fair play

Sport individuali e di coppia: tennis, tennistavolo, badminton

- esecuzione dei fondamentali tecnici individuali e di squadra in esercitazioni individuali e a coppie
- regole di gioco, regolamenti tecnici, arbitraggio, fair play

Attività di allenamento:

- individualizzato tramite l'utilizzazione di macchinari specifici per il potenziamento dell'attività aerobica (cardiofitness).
- individualizzato tramite camminata veloce e registrazione della seduta con programmi di contapassi.
- esercizi coordinativi
- esercizi di mobilità articolare
- esercizi di potenziamento fisiologico
- pre-atletica
- esercizi di defaticamento

Lezioni di teoria - cenni su:

- Apparato scheletrico e articolare
- Tessuti, organi
- Apparato cardio – circolatorio

- Sistema muscolare
- Apparato respiratorio
- Alimentazione e problematiche alimentari
- Dipendenze
- Storia dell'Educazione Fisica e dei Giochi Olimpici moderni

Progetto 3000 passi

- Il progetto prevede l'utilizzazione delle ore di lezione, nelle sedi succursali, per camminate veloci con tragitti, diversi e differenziati in base al livello di difficoltà, tracciati sul territorio limitrofo alla scuola.
- Tale attività è tesa ad indicare l'utilità e l'efficacia di un semplice lavoro aerobico ai fini del controllo individuale del consumo calorico, mantenimento del peso forma, miglioramento delle prestazioni aerobiche e dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio.

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Gli alunni

Docente

Prof. Claudio Camerino

RELIGIONE

Organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

• Contenuti

Nello svolgimento del programma si è privilegiato il confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i sistemi di significato proposti dai vari argomenti, per favorirne la comprensione critica dei contenuti proposti e la maturazione del rispetto verso le varie posizioni etico-religiose. In tal modo gli alunni sono stati messi in grado di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale dell'uomo contemporaneo. I contenuti sono stati organizzati in Moduli e U.A. e sviluppati secondo le seguenti direttrici: bioetica e società contemporanea, visione delle diverse religioni sui temi di bioetica trattati.

• Metodo

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, abilitati al confronto tra la Bibbia, i documenti principali della tradizione cristiana e alla contestualizzazione storico/sociale dei temi proposti. Una particolare cura è stata dedicata all'acquisizione sia del linguaggio religioso in genere, sia di quello specificamente cattolico. Nello svolgimento del programma è stata utilizzata la metodologia della lezione partecipata, strumento indispensabile per fornire agli studenti un'adeguata motivazione per l'acquisizione e la rielaborazione delle questioni etiche, che restano oggi ancora aperte. Gli strumenti didattici usati sono stati il libro di testo, schede fornite dall'insegnante e la visione di documentari. Gli argomenti sono stati presentati mediante lezioni interattive, cercando di stimolare gli studenti alla partecipazione attiva, all'espressione del senso critico e del gusto personale.

• Misurazione e valutazione

I colloqui orali hanno accertato conoscenze, competenze linguistico-espositive e capacità di rielaborazione secondo i parametri e criteri di valutazione concordati nel Documento del Dipartimento. Le verifiche sono state effettuate sia attraverso osservazioni, discussioni guidate ed interrogazioni tradizionali, sia attraverso l'utilizzazione di prove scritte valide per l'orale, per agevolare gli alunni che prediligono la forma scritta.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

- Bioetica: definizione e caratteristiche;
giuramento d'Ippocrate antico e nuovo;
la nascita del concetto di persona;
persona e individuo;
ambiti, principi generali e fondamentali della bioetica;
diritti inviolabili dell'uomo, art. 2 Cost.;

- Aborto: definizione in clinica ed in medicina legale; classificazioni;
il concepimento;
legge n. 194 del 1978;
supporti culturali alla legalizzazione dell'aborto;
autodeterminazione della donna;
posizione della religione ebraica, cristiana (cattolica-ortodossa-protestante), islamica,
induista, buddhista, schintoista sull'aborto.

- Clonazione: definizione, cellulare e molecolare, cellule staminali;
ingegneria genetica e sua applicazione;
clonazione e diritti umani;
posizione delle diverse religioni.

- Trapianto d'organo: definizione, tipologie;
testamento biologico, accertamento di morte cerebrale e valore della donazione;
la scelta della donazione di organi;
posizione delle diverse religioni: Amish, buddismo, cattolicesimo, ebraismo, greco-ortodossa,
induismo, islamismo, mormonismo, protestantesimo, rom, shintoismo.

Libro di testo Luigi Solinas, Arcobaleni, vol. unico, casa ed. SEI

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Gli alunni

Il docente
prof.ssa Annunziata Bracca

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(estratto dal PTOF, a cura della referente d'Istituto per l'Educazione Civica Prof.ssa Concetta Visconti)

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica a partire dall'a.s. 2020/21. Si tratta di un'opportunità culturale volta a una più sistematica e intenzionale azione formativa orientata verso la **promozione delle competenze di cittadinanza**, uno dei traguardi di apprendimento previsto dall'Unione Europea per consentire a ciascun ragazzo/a un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale. La proposta formativa del nostro Istituto approfondisce i significati e le modalità operative attraverso cui realizzare tale insegnamento secondo una **modalità collegiale**:

- **partecipazione del Collegio dei docenti** per quanto riguarda la definizione del **Curricolo** d'Istituto, la scelta delle **tematiche da affrontare** per classi parallele e i **criteri di valutazione**
- **coinvolgimento dei Consigli di classe** per quanto attiene allo sviluppo e alla realizzazione delle **single UDA** sui diversi temi indicati dalla normativa.

Finalità dell'educazione civica

L'Educazione Civica ha come traguardo la formazione di cittadini consapevoli, che, a partire dalla conoscenza del testo costituzionale e del quadro normativo di riferimento nazionale e internazionale, acquisiscano la capacità di analizzare questioni locali/globali/interculturali, imparino a comprendere e apprezzare le prospettive e i punti di vista degli altri, ad interagire in modo aperto, appropriato ed efficace con persone provenienti da altre culture, e ad agire per il bene comune e lo sviluppo sostenibile. L'educazione civica coinvolge l'ambito cognitivo ma non si limita ad esso. Piuttosto modifica atteggiamenti e comportamenti, rende consapevoli delle diverse dimensioni della propria identità, sviluppa la capacità di giudizio critico e di autonomia, promuove la capacità di collaborazione ed è esercizio di vita reale.

Competenze

Le competenze di educazione civica si esercitano nella vita reale e sociale, agita e partecipata, e presuppongono la comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione globale e della sostenibilità del pianeta. Esse modificano comportamenti e valori, il modo di essere e di agire. Con l'educazione civica la vita reale entra in classe poiché come afferma Aristotele: "Le virtù le acquistiamo esercitandone le opere...diventiamo giusti facendo cose giuste, temperanti facendo cose temperate, forti facendo cose forti"(Etica Nicomachea II).

Conoscenze

Riguardo alle conoscenze, senza le quali le abilità e le competenze non possono essere esercitate, esse si fondano sull'acquisizione di contenuti, concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, lo Stato e i suoi organi, le organizzazioni internazionali, la società, l'economia e la cultura, il pianeta e le problematiche globali. Nel dettaglio:

- **Costituzione italiana/UE/ONU/Consiglio d'Europa e Tutela dei diritti umani.**

La conoscenza della Carta Costituzionale Repubblicana quale progetto di vita comune; la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Ciò presuppone la capacità

di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. La conoscenza di base si affianca all'aggiornamento continuo sulle vicende contemporanee, a partire dall'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

- **Agenda 2030 ONU/UNESCO e tutela del patrimonio artistico e culturale**

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – [Sustainable Development Goals, SDGs](#) – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi, da raggiungere nel 2030. I 17 obiettivi sono tesi allo stesso scopo: passare ad un modello di sviluppo e di società sostenibili. La nostra azione educativa all'interno di questo tema mira alla formazione di giovani rispettosi dell'ambiente così da preservare il pianeta per le generazioni future. Ciò implica la comprensione degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici, dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Significa anche stimolare la riflessione sull'importanza dell'innovazione tecnologica, lo sfruttamento di fonti di energia pulita, la riduzione degli sprechi. Ancora la garanzia di cibo e acqua sufficienti per tutti, un'istruzione adeguata, l'accesso alle cure mediche e condizioni di lavoro dignitose. La conoscenza dell'UNESCO e la consapevolezza della necessaria tutela del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio arricchiranno il percorso di Ed. Civica degli studenti del nostro liceo.

- **Cittadinanza digitale/bullismo e cyberbullismo**

La cittadinanza digitale fa leva sulla capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, con attenzione alla tutela della privacy e al rispetto delle persone, nonché la comprensione del ruolo e delle funzioni dei media nelle società democratiche. Il contrasto al bullismo e al cyberbullismo costituisce il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo anche nell'uso dei device, e presuppone disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli, comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza.

Organizzazione dei percorsi di Educazione Civica

Come da linee guida del PTOF il programma di Educazione Civica è stato condotto in modalità trasversale e multidisciplinare e organizzato in unità didattiche di apprendimento (UDA, allegate alla fine del presente documento) riconducibili alle tre macro aree tematiche individuate dal progetto d'Istituto.

Metodi e strumenti

Considerato il carattere trasversale dell'insegnamento di questa disciplina la metodologia utilizzata è stata improntata all'apertura al dialogo, all'ascolto attivo, all'invito alla partecipazione, e si è concretizzata nelle forme della lezione frontale frutto dell'intervento del singolo docente o della **codocenza con l'esperto diritto**. Riguardo agli **strumenti**, sono stati utilizzati libri di testo, dispense, filmati, navigazione guidata su internet, le videoconferenze sincrone, videolezioni e audiolezioni, stimoli e suggerimenti degli allievi.

Criteria di Valutazione in prospettiva di Insegnamento trasversale

- ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ •
- COMPrensione DEI DIVERSI PUNTI DI VISTA •
- INTERAZIONE FRA CULTURE •
- ANALISI DELLE PROBLEMATICHE GLOBALI E LOCALI

	Griglia di valutazione delle prove di Educazione Civica	
1. Individua e assume le proprie responsabilità	• All'interno del gruppo in contesti complessi	Avanzato (9-10)
	• All'interno del gruppo in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	• Con l'aiuto di un adulto e in contesti noti	Base (5-6)
2. Conosce la natura individuale del suo punto di vista. Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro	• È in grado di mediare all'interno del gruppo in situazioni complesse	Avanzato (9-10)
	• Interagisce nel gruppo facendosi promotore del suo punto di vista, confrontandolo con quello degli altri in contesto inedito	Intermedio (7-8)
	• Esprime il proprio punto di vista e acquisisce quello dell'altro in contesto noto	Base (5-6)
3. Riflette sulla propria identità culturale e manifesta curiosità verso la diversità culturale	• Interagisce con le altre identità culturali in maniera autonoma e critica.	Avanzato (9-10)
	• Consapevole della propria identità culturale si confronta con le altre in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	• Riconosce l'esistenza di diverse identità culturali e si confronta con esse in un contesto noto.	Base (5-6)
4. Si informa e mette a fuoco le problematiche locali e globali	• Coglie i mutamenti in atto e promuove con consapevolezza azioni volte alla soluzione di problematiche locali e globali.	Avanzato (9-10)
	• È consapevole delle problematiche locali e globali e partecipa con responsabilità al dibattito in contesto noto	Intermedio (7-8)
	• Si predispose ad una corretta informazione circa le problematiche nazionali e internazionali, con la mediazione di un adulto.	Base (5-6)
CRITERI	INDICATORI	LIVELLI

PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024
TRIMESTRE**

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e valorizzazione del territorio

Discipline coinvolte	Latino/Greco (2h) – Filosofia (1h)– Scienze naturali (1h)– Inglese (2h)– Storia dell'Arte (1h) ;Scienze motorie (1h)
Classe	VA Liceo classico
Competenze coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale - Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (tutte le materie) - Competenze in materia di cittadinanza: comprensione dei testi sottoposti, capacità di ricerca autonoma in rete; capacità di leggere i grafici; interesse scientifico per le problematiche trattate e attenzione per i temi ambientali e sociali.
Obiettivi formativi e di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione degli aspetti costitutivi del documento dell'Agenda 2030 (visione, principi condivisi, ruolo delle istituzioni nazionali e internazionali, obiettivi e traguardi) - Saper leggere e interpretare i fenomeni sociali ed economici sottoposti in una prospettiva internazionale, multiculturale ed inclusiva - Saper collegare gli aspetti dei fenomeni naturali, economici e sociali affrontati alla complessità dei macrosistemi di riferimento e dei traguardi di cooperazione internazionale.
Contenuti didattici	Latino/Greco: Dialettica città-campagna nel mondo antico. - Filosofia: Il nuovo imperativo etico di H. Jonas e l'assunzione di una responsabilità per la salvaguardia dell'ambiente. - St. Arte: Rapporto centro-periferia nella dinamica della riorganizzazione urbanistica delle metropoli - Inglese: La società urbana e l'impatto dell'industrializzazione nell'opera di Dickens. – Scienze: l'impatto ambientale delle attività antropiche. - Scienze motorie: L'uomo e l'ambiente. Lo sport tra contatto con la natura e tutela delle risorse naturali.
Tempi di realizzazione	8 ore (modalità sincrona/asincrona) + 1 ora verifica finale.
Strumenti e metodi	Lezione frontale e partecipata Presentazione di produzioni autonome sia "cartacea" sia digitale
Verifica e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione formativa: partecipazione, puntualità, impegno, interesse, collaborazione; - Valutazione della eventuale produzione autonoma intermedia; - Verifica finale. NB: per i criteri di valutazione, si veda la griglia di Istituto.

Cittadinanza digitale

Discipline coinvolte	Matematica/Fisica (3h) – Scienze naturali (1h)
Classe	VA Liceo classico
Competenze coinvolte	Competenza alfabetica funzionale Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (tutte le materie) Competenze in materia di cittadinanza: comprensione dei testi sottoposti, capacità di ricerca autonoma in rete; capacità di leggere i grafici; interesse scientifico per le problematiche trattate e attenzione per i temi ambientali e sociali.
Obiettivi formativi e di apprendimento	Comprendere e adottare comportamenti adeguati nel rispetto degli altri e nella tutela della sicurezza propria e altrui; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in maniera critica e consapevole rispetto alle modalità e alle potenzialità della comunicazione web.
Contenuti didattici	Matematica/Fisica: Le sfide della cittadinanza digitale – Scienze: La comunicazione scientifica in rete e la questione delle fake news
Tempi di realizzazione	4 ore (modalità sincrona/asincrona)
Strumenti e metodi	Lezione frontale e partecipata Presentazione di produzioni autonome sia “cartacea” sia digitale
Verifica e valutazione	- Valutazione formativa: partecipazione, puntualità, impegno, interesse, collaborazione; - Valutazione della eventuale produzione autonoma intermedia; - Verifica finale. NB: per i criteri di valutazione, si veda la griglia di Istituto.

PENTAMESTRE

COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

*Libertà da/libertà di.**Conquista e riconquista della libertà tra mondo antico ed età moderna.*

Discipline Coinvolte	Italiano (2 h); Latino/Greco: (2 h); Storia/Filosofia (14 h); Storia dell'Arte (1 h); IRC (2 h).
Classe	V A Liceo Classico
Attività	a) Riflessione sulla genesi storica della Costituzione italiana: l'Assemblea costituente, il Referendum istituzionale. b) Struttura e caratteristiche della Costituzione italiana. c) Analisi dei Principi fondamentali della Costituzione italiana d) Riflessione sui principi di libertà garantiti dalla Costituzione italiana.
Contenuti didattici	Italiano: Letteratura e Resistenza Latino/Greco: Libertà da e libertà di nel mondo antico Storia/Filosofia: La repressione delle libertà nei regimi totalitari. Lo sforzo per la riconquista della libertà: la Resistenza. Le caratteristiche della Costituzione italiana e i suoi fondamenti ideologici. Il sistema delle libertà nella Costituzione IRC: L'apertura della Chiesa ai mutamenti della società nel Vaticano II Storia dell'arte: L'arte come veicolo per la tensione alla libertà e alla Democrazia
Esperienze extracurricolari	a) Laboratorio di Storia 26-28 settembre 2023 presso l'Isola di Ventotene: il confino politico e l'idea di Europa tra le due guerre. Approfondimento: la prospettiva federalista e i valori del Manifesto di Ventotene; il confino politico; visita guidata al Carcere di Santo Stefano tra periodo borbonico, fascista e repubblicano; le cisterne romane dall'età antica alle testimonianze novecentesche. 12 ore b) Partecipazione alla Premiazione XIX Concorso Giacomo Matteotti a Palazzo Chigi. c) Visita alla Mostra Giacomo Matteotti. Ritratto per immagini. Incontro con le scuole, presso sala del refettorio della Biblioteca della Camera dei Deputati, Palazzo di Montecitorio. d) Visita guidata alla Mostra permanente presso Archivio Centrale dello Stato comprensiva di esperienza laboratoriale (consultazione di un faldone contenente intercettazioni telefoniche sulla Borsa nera a Roma 1944). 3 ore
Competenze coinvolte	Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (tutte le materie) Competenze in materia di cittadinanza: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione
Obiettivi formativi e di apprendimento	- Acquisizione delle caratteristiche della Costituzione italiana. - Saper leggere e interpretare i fenomeni storici e i fattori giuridici in relazione alla pratica quotidiana del dettato costituzionale. - Acquisire il senso di appartenenza alla Costituzione come tutela di diritti individuali e collettivi. - Saper collegare i concetti di legalità, rispetto delle regole, tutela dei diritti allo spirito della convivenza democratica e della Costituzione. - Saper reperire, confrontare e utilizzare fonti di diverso tipo. - Saper rielaborare informazioni ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto anche nell'affrontare compiti di realtà. - Saper comunicare con efficacia e pervenire a valutazioni autonome sugli argomenti trattati
Tempi di realizzazione	21 ore totali + 1 h di verifica
Strumenti utilizzati	- Lezione frontale e partecipata. - Presentazione di produzioni autonome sia "cartacea" sia digitale.
Verifica e valutazione	NB: i criteri di valutazione saranno in linea con gli indicatori di valutazione di Istituto.

TOTALE ORE PRIMO TRIMESTRE 13 (12 + 1 h verifica)

TOTALE ORE SECONDO PENTAMESTRE 22 (21 + 1 h verifica)

TOTALE ORE ATTIVITA' EXTRACURRICULARI 15

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO

Premessa

Nel nostro istituto l'ASL si attua già dall'a.s. 2013/14 come **Progetto per la valorizzazione delle eccellenze** (inserito nel POF e deliberato dagli organi collegiali). Quindi l'obbligatorietà introdotta dalla L. 107/2015 "La buona scuola" è stata da noi accolta come la possibilità di offrire a tutti gli studenti del triennio le stesse opportunità, inizialmente riservate alle eccellenze, di poter usufruire di una didattica laboratoriale e in collegamento con il mondo del lavoro ai fini di un orientamento post diploma lavorativo/universitario più motivato e consapevole.

Grazie alla legge del 30 dicembre 2018, n. 145, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La nostra scuola dopo aver analizzato i bisogni formativi degli studenti ha proposto una serie di percorsi diversificati a seconda dell'indirizzo scolastico scelto dai ragazzi, non escludendo però la possibilità di lasciare la scelta agli alunni di partecipare anche a percorsi diversi da quelli proposti per il proprio indirizzo.

Alcune attività proposte dal nostro istituto

- percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero.
- percorsi centrati sull'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali o professionalizzanti.
- percorsi per alunni diversamente abili presenti nelle classi, per i quali i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La realizzazione di questi percorsi, ha consentito di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti hanno sperimentato compiti di realtà e hanno agito in contesti operativi nuovi con un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

Finalità

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica;
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali che facilitino l'orientamento nel mondo del lavoro;
3. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
4. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
5. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità
6. Promuovere e migliorare il processo di inclusione degli alunni disabili

A causa della emergenza epidemiologica, si è dovuto negli anni precedenti effettuare i percorsi di Pcto con una modalità on line e ridurre l'offerta a quei progetti che si prestavano a ciò. Alcuni enti, come le Università o gli Istituti di ricerca o alcune Associazioni, hanno pertanto a tal fine rimodulato le loro proposte garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi richiesti. Nello scorso anno scolastico è stato possibile riprendere alcuni percorsi in presenza, seppur con piccoli gruppi di alunni. Nel Corrente anno scolastico la maggior parte dei percorsi sono stati in presenza.

Competenze

Per quanto riguarda le competenze non si può prescindere dal fare riferimento alle “*competenze chiave per l'apprendimento permanente*” dalle quali si possono estrapolare le quattro competenze trasversali più consone a PCTO:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Organizzazione dei percorsi

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni e dell'interesse degli studenti. Tale differenziazione dei percorsi è stata possibile grazie alla somministrazione di uno strumento di indagine conoscitiva: **PIP – PROGETTO D'INTERVENTO PERSONALIZZATO** nella cui compilazione i ragazzi hanno potuto indicare gli ambiti professionalizzanti/lavorativi che più li interessano indicando anche le aspettative per un tale percorso.

L'analisi del PIP ha portato a creare dei **gruppi eterogenei di alunni** accomunati da aspirazioni ed interessi simili. I gruppi, più o meno grandi, sono risultati formati da alunni di terza, di quarta e di quinta in modo da sviluppare nei ragazzi maggiorenni il senso di responsabilità e di protezione verso i più piccoli. Uno dei nostri obiettivi è sempre stato quello di non riproporre all'esterno, presso gli enti, le stesse dinamiche della classe e far sì che tutti partecipino con interesse, e impegno allo svolgimento degli stage. Questo ha garantito la buona riuscita di tutte le attività proposte con soddisfazione anche da parte degli enti ospitanti.

Questa diversificazione dell'offerta per l'attuazione dei percorsi di PCTO è stata necessaria anche a causa di:

- a) un elevato numero di studenti coinvolti nelle attività (circa 600)
- b) i tre indirizzi di studio, classico, musicale, scienze umane, di cui si è dovuto tener conto in quanto il PECUP (Profilo educativo culturale professionale) è diverso per ognuno di essi

Numerosi sono stati gli enti e le aziende, le università e gli enti privati che hanno collaborato nell'attivazione dei percorsi (come si evince dalle tabelle allegate).

Valutazione

Secondo la normativa di riferimento, la certificazione delle competenze sviluppate attraverso le attività di Pcto determina una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, sviluppando soft skill. Pertanto nell'anno scolastico 2018/2019 i Consigli di classe hanno considerato la valutazione di detti percorsi come parte integrante nelle valutazioni delle singole discipline e nel voto di comportamento, così come stabilito dal Collegio docenti e come indicato nel Ptof d'Istituto. Negli ultimi due anni scolastici, a causa della emergenza epidemiologica, per le difficoltà di garantire a tutti, con le stesse opportunità e tempistiche, tali attività, il Collegio docenti si è espresso nella direzione di non farle pesare sulle valutazioni delle singole discipline, per evitare disparità di trattamento tra gli stessi studenti. Il graduale ritorno ad una situazione di normalità ha consentito da quest'anno che i Consigli di classe, individuata la/le disciplina/e da ritenersi attinenti ai percorsi effettuati dagli alunni, esaminate le certificazioni e le competenze acquisite, abbiano potuto deliberare sull'incremento dello 0,5 nella proposta di voto della/e disciplina/e attinente/i, solamente però in caso di valutazione da “buono” a “ottimo” da parte del tutor aziendale e qualora la proposta di voto della/e discipline attinente/i non fosse insufficiente.

ANNO 2023-2024

ENTE	NOME PERCORSO
CCC	<i>Adempimenti finali</i>
Associazione Ex Alunni CCC Comune di Anzio	<i>X edizione della "Notte Nazionale del Liceo Classico"</i>
Lions Club	<i>Le nuove generazioni e le sfide della contemporaneità</i>

ANNO 2022-2023

ENTE	NOME PERCORSO
CCC	<i>Bilancio delle competenze intermedie</i>
MIUR	<i>Corso sulla Sicurezza</i>
ISMAR	<i>Sentinel for Harmony</i>
CCC	<i>Agorà</i>
IRSIFAR	<i>Cinema e Memoria</i>
ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY	<i>Studenti Ambasciatori a New York</i>
ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY	<i>IMUN Roma</i>
Associazione Ex Alunni CCC Comune di Anzio	<i>IX edizione della "Notte Nazionale del Liceo Classico"</i>

ENTE	NOME PERCORSO
CCC	<i>Bilancio delle Competenze iniziale</i>
MIUR	<i>Corso sulla Sicurezza</i>
AICC	<i>La storia dietro alle storie. Le radici culturali del mito</i>
CCC	<i>Agorà</i>
EDUCAZIONE DIGITALE	<i>Gocce di Sostenibilità</i>
BANCA D'ITALIA	<i>Comunicare l'istituzione: cosa fa l'Ufficio stampa</i>
PASCAL	<i>VIII edizione della "Notte Nazionale del Liceo Classico"</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Allegato n. 1

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/30
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica		Ben strutturata	24	
	Superficiale	9	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/20
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato		Corretto e appropriato	16	
	Generico	6	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/10
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate		Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Limitato	2	Appropriato	7	
	Superficiale	3	Buono	8	
	Impreciso	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Completo	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Carente	1	Adeguate	
Limitata		2	Sviluppata	7	
Superficiale		3	Ben sviluppata	8	
Imprecisa		4	Approfondita	9	
Parzialmente adeguata		5	Approfondita e consapevole	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)		Nulla	1	Adeguate	6
	Inadeguata	2	Coerente	7	
	Incerta	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Esauriente	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulla	1	Adeguate	6
Inadeguata		2	Sviluppata	7	
Limitata		3	Ben sviluppata	8	
Superficiale		4	Sicura e coerente	9	
Parzialmente adeguata		5	Consapevole e pertinente	10	
TOT					
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20
NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)					

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/30
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica		Ben strutturata	24	
	Superficiale	9	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	12	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/20
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato		Corretto e appropriato	16	
	Generico	6	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	8	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/10
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scorretta	4	Precisa	14	
	Limitata	6	Articolata	16	
	Superficiale	8	Molto articolata	18	
	Parzialmente corretta	10	Completa e consapevole	20	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla	1	Adeguate	
Limitata		2	Sviluppata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Superficiale		4	Approfondita	9	
Parzialmente adeguata			5	Consapevole e personale	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione		I riferimenti risultano:			
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati		Articolati	8	
	Non sempre corretti	3	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	4	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/30
	Lacunosa	3	Adeguata	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica		Ben strutturata	24	
	Superficiale	9	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/20
	Scorretto	2	Adeguato	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato		Corretto e appropriato	16	
	Generico	6	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/10
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	
	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta		10	Pienamente corrispondente	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta:			
Lacunosa		1	Organica	6	
Confusa		2	Equilibrata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Disordinata		4	Coinvolgente	9	
Parzialmente organica		5	Impeccabile	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti/le conoscenze risultano:				/10
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ALUNNI DSA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato	3	Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Limitato	2	Appropriato	7	
	Superficiale	3	Buono	8	
	Impreciso	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Completo	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Carente	2	Adeguate	
Limitata		4	Sviluppata	14	
Superficiale		6	Ben sviluppata	16	
Imprecisa		8	Approfondita	18	
Parzialmente adeguata		10	Approfondita e consapevole	20	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)		Nulla	1	Adeguate	6
	Inadeguata	2	Coerente	7	
	Incerta	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Esauriente	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulla	1	Adeguate	6
Inadeguata		2	Sviluppata	7	
Limitata		3	Ben sviluppata	8	
Superficiale		4	Sicura e coerente	9	
Parzialmente adeguata		5	Consapevole e pertinente	10	
TOT					
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ALUNNI DSA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato	3	Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scorretta	4	Precisa	14	
	Limitata	6	Articolata	16	
	Superficiale	8	Molto articolata	18	
	Parzialmente corretta	10	Completa e consapevole	20	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla	1	Adeguate	
Limitata		2	Sviluppata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Superficiale		4	Approfondita	9	
Parzialmente adeguata		5	Consapevole e personale	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione		I riferimenti risultano:			
	Assenti	2	Corretti e pertinenti	12	
	Scorretti	4	Accurati	14	
	Limitati	6	Articolati	16	
	Non sempre corretti	8	Ben articolati	18	
	Corretti ma non pertinenti	10	Consolidati e consapevoli	20	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato	3	Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	
	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	10	Pienamente corrispondente	20	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta:			
Lacunosa		1	Organica	6	
Confusa		2	Equilibrata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Disordinata		4	Coinvolgente	9	
Parzialmente organica		5	Impeccabile	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti/le conoscenze risultano:				/20
	Assenti	2	Corretti e pertinenti	12	
	Scorretti	4	Accurati	14	
	Limitati	6	Articolati	16	
	Non sempre corretti	8	Ben articolati	18	
	Corretti ma non pertinenti	10	Consolidati e consapevoli	20	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA Allegato n. 2
ESAME DI STATO**

Indicatore (Correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Punteggi	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Nulla	1	/20
	Limitata	2	
	Parziale	3	
	Corretta nelle linee generali	4	
	Quasi interamente corretta	5	
	Pienamente corretta	6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Insufficiente	1	/20
	Superficiale (commette errori anche in frasi semplici)	1,5	
	Parziale	1,75	
	Adeguate (conosce le strutture principali)	2	
	Buona	3	
Consapevole/Sicura	4		
Comprensione del lessico specifico	Inappropriata	1	/20
	Difficoltosa	1,5	
	Parziale	1,75	
	Coerente	2	
	Buona	2,5	
	Consapevole	3	
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	Incerta	1	/20
	Imprecisa	1,5	
	Superficiale	1,75	
	Generalmente corretta (senza errori di particolare rilievo)	2	
	Appropriata	2,5	
	Consapevole	3	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Inadeguata	1	/20
	Limitata	1,5	
	Parziale o frammentaria	1,75	
	Corretta nelle linee generali	2	
	Appropriata	3	
	Completa e approfondita	4	
Punteggio totale /20			
Punteggio totale arrotondato /20			

N.B. Sono ammessi anche i punteggi intermedi (1,5; 2,5; 3,5; 4,5; 5,5) e il punteggio finale è arrotondato (≥ 5 all'unità superiore, < 5 all'unità inferiore).

**GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI ESAME
STUDENTI BES/DSA**

Indicatore (Correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Punteggi	
Comprensione del significato generale del testo	Nulla	1	6/20
	Limitata	2	
	Parziale	3	
	Compresa nelle linee generali	4	
	Quasi interamente compresa	5	
	Pienamente compresa	6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Insufficiente	1	4/20
	Superficiale (commette errori anche in frasi semplici)	1,5	
	Parziale	1,75	
	Adeguate (riconosce le strutture principali)	2	
	Buona	3	
	Consapevole/Sicura	4	
Comprensione del lessico specifico	Inappropriata	1	3/20
	Difficoltosa	1,5	
	Parziale	1,75	
	Coerente	2	
	Buona	2,5	
	Consapevole	3	
Ricodificazione nella lingua di arrivo	Incerta	1	3/20
	Superficiale	1,5	
	Imprecisa	1,75	
	Adeguate	2	
	Buona	2,5	
	Consapevole	3	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Inadeguata	1	4/20
	Limitata	1,5	
	Parziale	1,75	
	Corretta nelle linee generali	2	
	Appropriata	3	
	Completa e approfondita	4	
Punteggio totale			/20
Punteggio totale arrotondato			/20

NOTA: sono ammessi anche i punteggi intermedi (1,5; 2,5; 3,5; 4,5; 5,5)

Il punteggio finale viene arrotondato (≥ 5 all'unità superiore, < 5 all'unità inferiore)

Pag. 1/7 Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e

con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

-
¹*si difila*: si stende lineare.

²*i pali*: del telegrafo.

³*femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalcucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che

magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la

temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

-
¹Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi

limiti? **Produzione**

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue

conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE «CHRIS CAPPELL COLLEGE»
 Viale Antium, 5, 00042 ANZIO (RM) - Tel. 06121126745/6 Fax 0667663925 - RMPC41000C

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

Anno scolastico: **2023-24** Classe: Data: **01/03/2024** Alunno/a:

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca.

Teseo fondatore della grandezza di Atene

All'interno dell'Encomio di Elena Isocrate dedica 20 paragrafi su 69 alla figura di Teseo, ricordato per le sue imprese e per aver fondato la democrazia ateniese.

PRE-TESTO

In primo luogo riunì la nostra città, fino allora dispersa in villaggi separati, in uno stesso centro, dandole tali dimensioni che ancor oggi è la più grande di quelle elleniche.

TESTO

Μετὰ δὲ ταῦτα, κοινήν τὴν πατρίδα καταστήσας καὶ τὰς ψυχὰς τῶν συμπολιτευομένων ἐλευθέρωσας, ἐξ ἴσου τὴν ἄμιλλαν αὐτοῖς περὶ τῆς ἀρετῆς ἐποίησεν, πιστεύων μὲν ὁμοίως αὐτῶν προέξειν ἀσκούντων ὡσπερ ἀμελούντων, εἰδὼς δὲ τὰς τιμὰς ἡδίους οὔσας τὰς παρὰ τῶν μέγα φρονούντων ἢ τὰς παρὰ τῶν δουλευόντων. Τοσοῦτου δ' ἐδέησεν ἀκόντων τι ποιεῖν τῶν πολιτῶν ὥσθ' ὁ μὲν τὸν δῆμον καθίστη κύριον τῆς πολιτείας, οἱ δὲ μόνον αὐτὸν ἄρχειν ἡξίου, ἡγούμενοι πιστοτέραν καὶ κοινοτέραν εἶναι τὴν ἐκείνου μοναρχίαν τῆς αὐτῶν δημοκρατίας. Οὐ γὰρ ὡσπερ ἕτεροι τοὺς μὲν πόνους ἄλλοις προσέταττεν, τῶν δ' ἡδονῶν αὐτὸς μόνος ἀπέλαυεν, ἀλλὰ τοὺς μὲν κινδύνους ἰδίους ἐποιεῖτο, τὰς δ' ὠφελείας ἅπασιν εἰς τὸ κοινὸν ἀπεδίδου.

POST-TESTO

Di conseguenza passò la vita non fra le insidie ma fra le testimonianze di affetto, e conservò il potere non con l'appoggio di una forza straniera ma custodito dalla benevolenza dei cittadini.

(trad. M. Marzi, UTET 1996)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe

di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Su quale elemento si fonda il potere personale di Teseo?

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nel brano gli elementi che caratterizzano lo stile di Isocrate e spiega quali effetti sortiscono.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Precisa a quali valori morali, presenti nelle imprese di Teseo, dovranno essere formati i giovani, ovvero i futuri cittadini di Atene, e sviluppa una breve riflessione sul tema della παιδεία, anche facendo riferimento alle tue esperienze di studio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e greco.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 12:10.

PIANO ORIENTAMENTO a. s. 2023/2024

PERCORSI DI PERSONALIZZAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA

- **Valorizzare l'impianto PCTO in vigore**, integrato con le nuove linee guida, evitando lo smantellamento dell'apprezzabile lavoro fin qui svolto. Sottolineare il valore orientativo dei PCTO, caratterizzato da una forte personalizzazione (la riduzione ad una programmazione di classe limiterebbe l'opzionalità in capo agli studenti)
- **Definire un sistema di orientamento** declinato su ciascun anno di corso
- **Realizzare un'effettiva collegialità** nell'attuazione dei percorsi di orientamento
- **Ridurre l'impatto sulla didattica ordinaria proponendo attività di didattica orientativa.**

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La classe ha partecipato regolarmente al progetto orientamento di 30 ore.

Anno di frequenza	Modulo
V anno (Attività di classe)	Presentazione PCTO
	Viaggio di istruzione / visite guidate / stage 6h al giorno
V anno (Attività opzionali a scelta dello studente)	PCTO (almeno 1 obbligatorio per la valutazione)
	Percorsi di orientamento promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi (possono essere strutturati come PCTO)
	Partecipazione open day universitari
	Orientamento (sabato) ex studenti e professionisti
	Progetto AlmaDiploma
	Corsi in preparazione a test di ammissione e simulazioni
	Concerti / Eventi sul territorio
	Conferenze CdC e/o dipartimenti
	Organizzazione Notte bianca e Notte nazionale dei licei, Didattica alternativa, Orientamento in entrata
	Partecipazione a giochi sportivi studenteschi in rappresentanza del Liceo
	Partecipazione a certamina / concorsi promossi dal Liceo